

## IL DIBATTITO Cgil, Cisl, Uil e Rsu

# «Polizia locale armata? No, prima gli organici»

*Sindacati critici con il Diccap: altri i problemi*

BELLUNO - (a.tr.) «Polizia locale armata? Il vero problema è la carenza di personale». I sindacati FpCgil, Cisl Fp, Uil Fpl con la Rsu del Comune di Belluno mettono le mani avanti. E prendono le distanze dalle dichiarazioni del segretario provinciale Diccap (Dipartimento autonomie locali e polizie locali) Achille Da Pra in merito al bisogno, urgente, di armare i vigili urbani. «Le problematiche della categoria sono ben altre - fanno sapere le tre sigle sindacali -, a cominciare dalla carenza strutturale di organico. Il tema dell'armamento è importante, ma siamo certi che una decisione di tale rilevanza, sia politica che di immagine di fronte

all'opinione pubblica, debba venire attentamente valutata in un contesto generale di riordino dei corpi di polizia locale e quindi discussa nelle sedi opportune. E non dev'essere mai un misero tentativo di strumentalizzare i recenti fatti di cronaca». Così le tre sigle e la Rsu prendono le distanze dalla richiesta di pistole urlata mezzo stampa da Da Pra e rivolta all'amministrazione Massaro, rea di non aver ancora dotato di armi il suo corpo. «Da Pra ha espresso opinioni del tutto personali - concludono i sindacati -, e non ha ricevuto alcun mandato dai vigili di Belluno per avanzare richieste all'amministrazione comunale».